



*Al Direttore Generale del Personale e della formazione
Dott. Alessandro Leopizzi*

*E p.c. Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziari
Dott.ssa Barbara Fabbrini*

Oggetto: *Richiesta nuove linee guida per applicazione misure a tutela dei lavoratori c.d. "fragili".*

Martedì 6 ottobre è stato approvato dal Senato un maxi-emendamento interamente sostitutivo del ddl n. 1925 di conversione in legge del decreto-legge n. 104 (c.d. decreto agosto), contenente tra le altre importanti misure a tutela dei lavoratori considerati "fragili", ossia di quelli "in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salva-vita" oppure i "in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104".

Viene colmato finalmente il vuoto normativo che nelle proroghe del decreto "Cura Italia" aveva costretto questi lavoratori a ricorrere alla normale malattia o alle ferie per astenersi dal lavoro in presenza e salvaguardare la propria salute.

Nell'emendamento viene stabilito, infatti, che fino al 15 ottobre 2020 il periodo di assenza dal servizio per malattia verrà equiparato al ricovero ospedaliero.

Dal 16 ottobre al 31 dicembre 2020, invece, questi lavoratori avranno diritto a svolgere la loro prestazione lavorativa ordinariamente in modalità agile, anche attraverso adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento o attraverso specifiche attività di formazione.

In assenza di mansioni compatibili nel profilo di appartenenza tali dipendenti dovranno essere esentati dal lavoro e tale assenza verrà considerata alla stregua del ricovero ospedaliero.

Riteniamo inoltre che, senza attendere che il Dipartimento della Funzione Pubblica si pronunci in tal senso, l'emendamento possa essere interpretato estensivamente anche per quei lavoratori che prestino assistenza ad un soggetto fragile.

USB P.I. – Giustizia, consapevole delle difficoltà di una normativa in continua trasformazione e dall'impegno profuso da questa amministrazione durante tutta l'emergenza covid in atto, chiede tuttavia un ulteriore sforzo affinché vengano emanate al più presto delle nuove linee guida in materia di "fragilità" per consentire la totale messa in sicurezza di questi lavoratori e l'accesso immediato al lavoro agile, ove possibile.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 13 ottobre 2020

USB P.I. – Giustizia
Giuseppa Todisco

